

Lentini. Partiranno a breve gli interventi di riqualificazione dell'istituto scolastico “Moncada”

Realizzazione di un impianto fotovoltaico in un progetto di miglioramento dell'attrattiva degli spazi, degli impianti e delle attrezzature sportive. Partiranno a breve, non appena sarà espletata la gara di appalto, i lavori di riqualificazione dell'istituto “Moncada” di Lentini, con poco più di 650 mila euro (progetto Pon, fondi strutturali europei). Già esecutivo il progetto redatto dall'Ufficio tecnico della Provincia regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale, per cui al preside dell'istituto, Maria Carla Di Domenico, responsabile unico del procedimento, non resta che indire la gara d'appalto per dare il via ai lavori.

Siracusa. Expo 2015, la marcia dei sindaci del territorio

Sindaci del siracusano e rappresentanti istituzionali di diversi enti stamattina sono stati chiamati a raccolta dal commissario straordinario dell'ex Provincia Regionale di Siracusa, Rosaria Barresi. Con l'obiettivo di avviare un primo momento di confronto e organizzazione in vista di una

partecipazione congiunta all'Expo di Milano. Tanti i sindaci, tra cui quelli di Floridia, di Palazzolo, di Pachino e di Ferla, per citarne alcuni, che hanno affollato la sala degli stemmi di via Roma.

Un appuntamento, quello di oggi, nel corso del quale sono stati chiariti diversi aspetti legati alla partecipazione (Cluster biomediterraneo e Padiglione Italia) dei soggetti interessati alla grande Fiera di Milano. Nel corso del confronto è emersa l'esigenza di creare una cabina di regia e soprattutto di mettere in calendario una serie di incontri a partire dalla prossima settimana. Incontri tecnici ristretti che serviranno per mettere a punto iniziative e strategie e comprendere al meglio le modalità di partecipazione a Expo 2015.

Noto. In manette un 45enne per il reato di associazione di tipo mafioso

Eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania, a carico di Biagio Sesta netino di 45 anni, L'uomo è accusato di associazione di tipo mafioso, reati, questi, commessi sino al dicembre del 2006 e per cui era stato arrestato durante l'operazione "Nemesi". Sesta dovrà espiare una pena di 2 anni, 10 mesi e 24 giorni. L'uomo è anche stato condannato alla pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla sospensione della potestà genitoriale. Al momento dell'arresto, Sesta di trovava sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma.

Avola. In carcere un 63enne per associazione a delinquere di tipo mafioso ed estorsione

Eseguito, nei confronti di Sebastiano Catania, avolese di 63 anni, un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Catania. L'uomo, imputato nel procedimento penale scaturito dall'operazione "Nemesi", è stato condannato per i reati di associazione a delinquere di tipo mafioso ed estorsione: deve scontare 8 anni di reclusione. Dopo le formalità di rito, Catania è stato condotto nella casa di reclusione di Siracusa.

Basket. Kama Italia Aretusa, il coach esalta i suoi dopo la vittoria sul Peppino Cocuzza

Non era una delle gare più semplici. Eppure contro il Peppino Cocuzza la Kama Italia Aretusa ha conseguito una vittoria che, a detta del coach Anastasi ha avuto il merito di mettere in evidenza il carattere della sua formazione che anche domenica non ha potuto disporre del play Marisi e di Casiraghi rimasto in campo pochi minuti nel primo parziale. "Voglio elogiare i ragazzi perché sono stati fantastici – spiega il tecnico siracusano – sapevamo che non era una partita agevole e

abbiamo sofferto il loro dinamismo. Con esperienza siamo riusciti a venire fuori da una situazione delicata, quando dal + 8 siamo passati al -1 con Alescio gravato di 4 falli. E' andata bene e tutti hanno capito che c'era bisogno di maggiore sacrificio, soprattutto in fase difensiva. Adesso speriamo di recuperare tutti gli infortunati per avere maggiori opzioni nella gestione del roster". Intanto stasera alle 20 riprenderà la preparazione con il ritorno in gruppo di Stefano Marisi.

Siracusa. Misterioso "fungo" in via Monti: è il palo delle telecamere anti sporcaccioni

Mistero in via Luigi Monti alla Pizzuta. Dove stanotte, come rileva un residente, è spuntato "un fungo". Il cittadino in questione ha infatti postato una foto dello "strano esemplare" su un social network dove ha chiesto: "Qualcuno sa dirmi a quale specie appartiene"? Immediata la reazione del popolo della rete che ha cominciato a fare ipotesi e a scongiurare pericoli per la salute dei cittadini. Ma il "fungo" altro non è che il palo delle telecamere per dichiarare guerra agli sporcaccioni e alle discariche abusive dislocate a ogni angolo della città. Come anticipato infatti ieri su SiracusaOggi.it a breve sarà operativa una vera e propria rete capace di monitorare gran parte del territorio in tempo reale. Nel giro di poche settimane, le telecamere in servizio diverranno sei e, come anticipato dal comandante del nucleo ambientale, Romualdo Trionfante "saranno attive al massimo entro dieci giorni".

Siracusa. Spazzamento notturno, tornano le multe per chi sosta in strada

Al via un serrato servizio di controllo nelle strade in cui è previsto, in determinate fasce orarie, il passaggio della spazzatrice. Lo annuncia il comandante della Polizia municipale, Salvatore Correnti, che proprio ieri ha tenuto un incontro sull'argomento. Il motivo è chiaro: "Abbiamo la netta sensazione – spiega il comandante Correnti – che i cittadini abbiano dimenticato di rispettare la segnaletica. Certo, i cartelli dovrebbero essere sufficienti, ma dato che ancora tante, troppe macchine, continuano a rimanere posteggiate ostacolando il passaggio della spazzatrice e la pulizia delle strade, a breve, tra una o due settimane al massimo, avvieremo un servizio di controllo più intenso. Non senza aver però prima fatto una comunicazione ai cittadini che così non avranno alcun alibi".

Siracusa. Si libera di un involucro e scappa, i Carabinieri lo bloccano e lui

li minaccia di morte: arrestato 29enne

Arrestato dai Carabinieri, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale, Alessandro Abela, siracusano di 29 anni con precedente di polizia specifico. Ieri, in una nota zona di spaccio, due pattuglie impiegate in servizio di perlustrazione del territorio, hanno dapprima notato un movimento sospetto da parte di Abela che, vista la macchina dei Carabinieri, si è diretto in direzione opposta. Tentando di eludere il controllo, il giovane si è liberato di un involucro, verosimilmente contenente sostanza stupefacente, che date le cattive condizioni metereologiche e la scarsa luce non è stato recuperato. Ormai circondato dalle due pattuglie dell'Arma, Abela ha tentato la fuga inciampando rovinosamente nel tentativo di scavalcare un muretto. E questo ha permesso ai militari di raggiungerlo e bloccarlo. Una volta fermato, Abela ha cercato di divincolarsi spintonando violentemente i Carabinieri e minacciandoli di morte. Sottoposto a perquisizione personale, l'uomo è stato trovato in possesso di 80 euro tutti in banconote di piccolo taglio che sono stati sequestrati in quanto provento di spaccio. Dopo essere stato bloccato e condotto in caserma, Abela è stato dichiarato in stato di arresto e sottoposto ai domiciliari in attesa di giudizio.

Siracusa. Servizio idrico, il

monito di Filctem Cgil: "Qualcosa si muove ma adesso pensiamo ai lavoratori ex Sai8"

“Espletate le formalità dell'affidamento ci attendiamo la chiamata della Siam per discutere le modalità contrattuali di ingresso degli 85 lavoratori nella nuova società”. E' l'auspicio della Filctem Cgil, dopo l'affidamento del servizio idrico alla Siam da parte dei Comuni di Siracusa e di Solarino. “Questo affidamento – continua la Filctem Cgil – dovrebbe anche consentire una migliore gestione nei confronti dell'utenza che finalmente potrà rivolgersi a personale specializzato per risolvere i problemi. Rimane ancora aperto, però, il problema che riguarda gli altri 70 lavoratori ex Sai 8. L'incontro con l'assessore regionale all'Energia, purtroppo non è stato risolutivo, anche se si è impegnato ad accelerare l'iter per una legge di riordino del servizio idrico che garantisca un servizio adeguato e la salvaguardia dei lavoratori interessati. Inoltre su sollecitazione della delegazione si è impegnata a sentire gli altri Comuni di ex Sai 8, per capire se ci sono le condizioni per un affidamento del servizio che permetta alle aziende vincitrici di richiamare i lavoratori rimasti nel bacino”.

Noto. "Insieme si può fare",

il nuovo movimento che guarda alle esigenze della comunità

Un movimento culturale che guarda alla politica, intesa nel senso più alto del termine, ai bisogni e alle esigenze di una comunità con profondi valori che si intendono difendere e rafforzare. E' "Insieme si può fare", il movimento nato a Noto e presieduto da Giuseppe Cannazza. Il gruppo si compone di diverse professionalità con notevole esperienza in vari settori, a cui si aggiungono tanti aderenti e simpatizzanti che hanno già assicurato sostegno alle attività del movimento che ha in cantiere numerose iniziative.